

fanpage.it



NAPOLI

ATTUALITÀ POLITICA TRASPORTI CULTURA E TRADIZIONI EVENTI E TURISMO



COMMENTA

CONDIVIDI

Il Garante Privacy boccia la card vaccino Covid della Regione Campania

La card vaccini Covid distribuita dalla Regione Campania viola la privacy: lo dice il Garante per la protezione dei dati personali che boccia l'iniziativa del presidente Vincenzo De Luca: deve attendere provvedimenti nazionali ed europei, non può far da solo.

 ATTUALITÀ CAMPANIA 26 MAGGIO 2021 11:32 di **Ciro Pellegrino**


QUESTO ARTICOLO È A CURA DI

**Ciro Pellegrino**

Giornalista professionista, capo servizio cronaca Napoli a Fanpage.it. Ha vinto il Premio giornalistico Giancarlo Siani nel 2007 e i premi Paolo Giuntella e Marcello Torre nel 2012. È co-autore dei libri Il Casalese (Edizioni Cento Autori, 2011); Novantadue (Castelvecchi, 2012), Le mani nella città e L'Invisibile (Round Robin, 2013-2014). Insegna Etica e deontologia del giornalismo.



ATTIVA GLI AGGIORNAMENTI

Coronavirus

24209 CONTENUTI SU QUESTA STORIA

SEGUI



Quali Regioni sperano di entrare in zona bianca da metà giugno

Tra il 1° e il 7 giugno le prime Regioni passeranno in zona bianca. Ma presto altre potrebbero entrare in questa fascia di rischio. Guardando agli ultimi dati, le Regioni che si stanno avvicinando a questo traguardo e che potrebbero... quali.



Il Garante per la protezione dei dati personali boccia la card vaccinale della Regione Campania. Lo fa con un provvedimento molto duro che formalmente «avverte» la Regione **guidata da Vincenzo De Luca** ma che è in realtà una lezione sul perché quel sistema di certificazione di avvenuta vaccinazione, guarigione o negatività – promosso dalla Regione come condizione necessaria per la fruizione di innumerevoli servizi come quelli turistici, alberghieri, di wedding, trasporti e spettacoli – viola la normativa sulla privacy.

Questi i fatti: già nello scorso mese di gennaio il presidente della Campania Vincenzo De Luca aveva annunciato una smart card, un cartoncino con Qr code che avrebbe registrato i pass Covid regionali, varando poi una ordinanza per demandare all'Unità di crisi regionale la definizione delle modalità operative e la distribuzione.

In base all'istruttoria avviata dal Garante Privacy – si legge in una nota – è emerso che l'iniziativa è priva di una idonea base giuridica. Disposizioni di questa natura, che condizionano diritti e libertà personali sono ammissibili, infatti, solo se previsti da una idonea normativa nazionale e non da un'ordinanza regionale. Tale ordinanza, peraltro, travalica le stesse indicazioni del cosiddetto decreto Riaperture – che già presentava specifiche criticità già segnalate dall'Autorità al Governo – introducendo l'esibizione del green pass come ulteriore condizione alla mobilità e all'accesso a servizi di base.

L'ufficio del Garante in sostanza nel suo provvedimento scrive che si tratta di dati importanti e sensibili, ovvero quelli sulla salute, che vanno trattati con valutazioni preventive e senza fughe in avanti da parte delle Regioni:

Il progetto si pone in violazione di principi base del Regolamento Ue in materia di protezione dei dati personali come quelli di liceità, correttezza, trasparenza, privacy by design e by default. Il sistema adottato dalla Regione, avrebbe richiesto, in ogni caso, che venisse effettuata una preventiva valutazione di impatto volta a implementare misure adeguate a garantire la protezione dei dati, anche particolarmente delicati come quelli sulla salute delle persone.

L'Autorità rimarca che «progetti come quello campano introducono sistemi di rilascio e di verifica della vaccinazione difformi da quelli individuati a livello nazionale e, soprattutto, **che mettono a rischio la stessa interoperabilità delle certificazioni a livello nazionale ed europeo**, in contrasto proprio con la finalità di agevolare la libera circolazione all'interno dell'Unione Europea durante la pandemia di Covid-19». L'avvertimento formale nei confronti della Regione Campania è stato comunicato anche al presidente del Consiglio dei ministri e alla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, per le valutazioni di competenza.

Ciro Pellegrino

Aggiungi un commento!



Perché a settembre non saremo tutti vaccinati come dice Figliuolo

Secondo il generale Figliuolo, entro settembre saremo tutti vaccinati. Ma facendo un po' di calcoli e considerando il ritmo a cui stiamo procedendo ora, le cose non sembrano stare proprio così. È probabile che en... subire dei rallentamenti



ULTIMO AGGIORNAMENTO
17 minuti fa

Coronavirus, le notizie di oggi sul Covid: Draghi conferma green pass europeo a metà giugno. Figliuolo: "A settembre tutti vaccinati"

Le ultime notizie in tempo reale sul Covid-19 in Italia e nel mondo, gli aggiornamenti e i dati di oggi, mercoledì 26 maggio 2021. Nel bollettino dei contagi di ieri 3.224 nuovi casi e 166 morti. Il tasso di positività in calo all'1,2%: è il dato più



827

LEGGI TUTTA LA STORIA



segui
Fanpage.it
su Facebook



segui
Fanpage.it
su Twitter